



MARSCIANO
Comune Capofila
Zona Sociale n 4 dell'Umbria



Prot. n. 31589 del 01/10/2026

Albo n. 1921 del 01/10/2026

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ADESIONE AL “PATTO LOCALE PER LA LETTURA” 2024-2026

Il Comune di Marsciano, capofila della Zona Sociale n. 4 dell'Umbria che comprende i Comuni di Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo e Todi, il Distretto Sanitario della Media Valle del Tevere USL Umbria 1 e le scuole di ogni ordine e grado, in data 28/09/2026, hanno sottoscritto il Patto locale per la lettura della Zona Sociale n. 4 (Deliberazione Giunta Comunale n 289 del 6 agosto 2026).

Il Patto locale per la lettura (Patto) è uno strumento di attuazione del Piano regionale per la lettura e concorre all'attuazione del Piano nazionale d'azione di cui all'art. 2 della legge 15/2020.

Il Patto ricerca e attiva alleanze e sinergie nel territorio con soggetti pubblici e privati al fine di massimizzare l'impatto di tutte le azioni che si intendono mettere in campo per generare un positivo cambiamento e un miglioramento degli indicatori del benessere equo e sostenibile (ISTAT/BES).

Il Comune di Marsciano, titolare della qualifica di “Città che legge” riconosciuta dal Centro per il libro e la lettura (CEPELL), emana il presente Avviso al fine di coinvolgere il più ampio numero di soggetti: istituzionali, associativi, della filiera del libro, della cultura e dell'inclusione sociale per potenziare le attività di promozione della lettura sul territorio.

Le principali finalità del Patto locale per la lettura sono:

- diffondere l'abitudine alla lettura come strumento per la crescita individuale e lo sviluppo civile, sociale ed economico del territorio;
- favorire l'aumento del numero dei lettori valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale;
- promuovere la lettura come determinante di salute in quanto favorisce il benessere dell'individuo e della Comunità nel suo complesso;

- promuovere la lettura precoce in famiglia, in quanto favorisce lo sviluppo cognitivo del bambino e rafforza la relazione genitore-figlio, attraverso il coinvolgimento delle reti territoriali per la lettura “Nati per Leggere Umbria” (animate da pediatri, bibliotecari, educatori, volontari NpL, etc.) e dei servizi sanitari e sociali delle reti regionali della salute materno-infantile e della promozione della salute;
- riconoscere il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini;
- promuovere interventi mirati per specifiche fasce di lettori e per i territori con più alto tasso di povertà educativa e culturale, anche al fine di prevenire o di contrastare fenomeni di esclusione sociale;
- rendere la lettura accessibile a tutti, in particolare alle persone con disabilità o con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento e ai bambini con bisogni educativi speciali;
- sostenere le biblioteche pubbliche quali leve per lo sviluppo locale in quanto garantiscono l'accesso libero alla conoscenza e favoriscono il potenziamento delle capacità dell'individuo lungo tutto l'arco della vita;
- promuovere la frequentazione delle biblioteche e delle librerie e la conoscenza della produzione editoriale umbra; i progetti locali di promozione della lettura realizzati da soggetti pubblici e privati, anche in collaborazione fra loro, favorendone la diffusione nel territorio;
- valorizzare, in un'ottica di continuità, il patrimonio di esperienze di reti e soggetti che già promuovono attivamente la lettura nel territorio (es: rete territoriali NpL, festival letterari, etc.).

Il Patto si propone quale strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura, con lo scopo di ridare valore all'atto di leggere come momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza. L'obiettivo è creare una rete di collaborazione permanente tra tutte le realtà culturali operanti nei territori della Zona Sociale n. 4 per rendere la lettura Dipartimento Valorizzazione delle Culture, delle Qualità e della Bellezza della Città e del Territorio un'abitudine sociale diffusa. A tal fine si intende avviare una progettazione con le scuole, le librerie e le associazioni potenziando quanto già in essere. In base al presente Avviso, possono presentare domanda di adesione al Patto locale per la lettura della Zona Sociale n. 4:

- le associazioni e il mondo del volontariato, il terzo settore, le università, l'editoria e i media locali, le librerie, gli imprenditori, i volontari Nati per leggere certificati ed altri soggetti che ne condividono le finalità;
- le scuole di ogni ordine e grado che non abbiano già sottoscritto il Patto;
- i soggetti aventi esperienza e professionalità nel settore dell'inclusione sociale e socio culturale anche attraverso la lettura, l'editoria, la cultura.

I soggetti aderenti si impegnano a perseguire, ognuno per le proprie parti di competenza, le finalità del Patto e, in particolare, a sostenerne le azioni caratterizzanti, ovvero i progetti locali di promozione della lettura radicati sul territorio e quelli nuovi che si svilupperanno.

Il Patto locale per la lettura non prevede oneri finanziari a carico del Comune e dei soggetti aderenti ed ha durata fino al 31/12/2026.

Come previsto dal Patto, ciascun soggetto coinvolto deve nominare un referente per il Patto.

Le attività conseguenti alla sua sottoscrizione possono essere aggiornate al fine di permettere un continuo adeguamento alle esigenze del territorio.

Alla sua scadenza, può essere rinnovato previa conferma delle parti.

La manifestazione di interesse dovrà:

- 1) essere compilata utilizzando il modello allegato;
- 2) pervenire tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo comune.marsciano@postacert.umbria.it all'attenzione della Responsabile della Biblioteca Comunale "Luigi Salvatorelli" Dott.ssa Elena Marcucci.

L'oggetto dell'istanza dovrà essere: Adesione al Patto locale per la lettura 2024-2026 della Zona Sociale n.4 dell'Umbria.

Sarà possibile aderire al Patto fino al 31 dicembre 2026 salvo proroghe. Si avverte che il presente Avviso non rappresenta impegno per l'Amministrazione comunale a costituire i predetti rapporti di partenariato, riservandosi il Comune di verificare, in esito alle domande pervenute, l'opportunità di procedere, previa verifica della coerenza e compatibilità delle attività svolte dal richiedente con la finalità del Patto che si va a sottoscrivere.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione comunale venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR").

Il Responsabile Area Zona Sociale n. 4 dell'Umbria

Dott.ssa Daniela Bettini